

FONDAZIONE NILDE IOTTI L'INIZIATIVA DAL 24 AL 29 SETTEMBRE

A scuola per capire l'Italia

Lezioni dedicate ai figli di stranieri che vivono qui

UNA SETTIMANA di lezioni, incontri e seminari per capire il futuro dell'Italia: la seconda generazione di 'stranieri'.

Si terrà a Reggio, tra il 24 e il 29 settembre, la prima 'summer school' della Fondazione Nilde Iotti, una scuola formativa intitolata "Generazioni 2, le ragazze e i ragazzi di origine straniera: dinamiche sociali ed energie per lo sviluppo". Un esperimento didattico rivolto ai giovani, stranieri e non, tra i 18 e i 35 anni. L'obiettivo è quello di analizzare come le seconde generazioni possano rappresentare una risorsa per il Paese. Progetto nato dalla collaborazione tra la Fondazione, la Provincia, il Comune e la Regione.

«**E' IMPORTANTE** che il tema della convivenza sia un tema di confronto e di studio — ha sottolineato la presidente della Fondazione Nilde Iotti, l'onorevole Livia Turco —, sarà uno strumento in più per entrare nel merito della questione. Dalla realtà reggiana ho imparato molte cose quando ero Ministro della Solidarietà Sociale e proprio da qua è partita la battaglia che riguarda la legge di cittadinanza (L'Italia sono anch'io, ndr), devo ringraziare il sin-

daco Delrio per essersi speso molto al riguardo».

La scuola di formazione utilizzerà le aule dell'Università di Reggio e vedrà la collaborazione di diversi relatori del mondo accademico e istituzionale.

«I giovani di origine straniera sono una grande risorsa, come quelli nati a Reggio e nelle nostre terre — ha commentato la presidente della Provincia, Sonia Masini —. La scuola di formazione tratterà

**LA PRESIDENTE TURCO
«Il tema della convivenza è importante e deve essere materia di studio e confronto»**

quindi temi di grande attualità che sono quelli della convivenza e della cittadinanza».

LE MATERIE che verranno approfondite saranno economia, diritto, welfare, cultura e demografia. Alla 'summer school' si potranno iscrivere una ventina di giovani, con possibilità di vitto e alloggio per coloro che arrivano da fuori Reggio. Sono già una quindicina gli interessati, molte sono ragazze straniere. Perché uno degli argo-

menti più importanti che sarà affrontato è il tema «delle ragazze di origine straniera che possono costituire un ponte fra le diverse culture», come ricorda il professore Marco Gestri, membro del comitato scientifico della 'summer school' (coordinato dal docente Angelo Baiocchi).

IL SINDACO Graziano Delrio ricorda la figura di Nilde Iotti sottolineando come la Fondazione «abbia fatto un gran servizio a Nilde Iotti, occupandosi di un problema che la politica italiana ha rimosso, non bisogna avere paura di fare lotte per l'allargamento dei diritti, perché ci guadagna tutta la società». Sul sito www.generazioni2.it si possono avere maggiori informazioni, con la possibilità di iscriversi. «L'idea è quella di avere la scuola di formazione permanente a Reggio — spiega l'onorevole Turco — cambiando tema ogni anno». Scuola che si svolge sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica, con il patrocinio della Camera dei Deputati, dell'Università di Reggio e Modena, della Fondazione per la collaborazione tra i popoli (presieduta da Romano Prodi) e dalla Cattedra Unesco Giovanni XXIII sul pluralismo religioso e pace.

